



# Truffe agli anziani come evitarle

Un giorno di inizio maggio Lina è andata all'ufficio postale a ritirare la pensione e, memore dei consigli dei suoi familiari, ha nascosto il denaro in una tasca interna della giacca e si è avviata verso casa con le borse della spesa.

A circa un isolato da casa una giovane donna, dall'aspetto gentile e ben vestita, le si è avvicinata e si è presentata come un'amica di scuola della figlia maggiore; Lina, pur non riconoscendola, ma non volendo sembrare scortese, ha risposto alle domande della sconosciuta sulla famiglia, lo stato di salute ecc.

Ad un certo punto la sconosciuta si è offerta di aiutarla a portare le borse della spesa a casa insistendo sul fatto che avrebbe gradito vedere qualche foto recente della sua ex compagna di scuola.

Proprio questa richiesta ha fatto scattare un campanello d'allarme nella testa di Lina, ricordando cosa le raccomandava spesso sua figlia: "mamma, se non conosci una persona, non farla entrare in casa, non importa se puoi sembrare maleducata, ci sono tante persone in giro che vogliono derubare le persone anziane!"

Perciò, con un sorriso, ha detto alla sconosciuta che le dispiaceva, ma doveva andare a portare un po' di spesa alla sua vicina malata, sposata con un poliziotto, che abita proprio sotto di lei.

Inutile dire che la sconosciuta, con una scusa, è filata via.

Purtroppo non tutti abbiamo la presenza di spirito di Lina e molti anziani sono vittime di truffe da parte di personaggi senza scrupoli; occorre quindi stare molto attenti per prevenire eventuali imbrogli che, oltre alla perdita economica, causano un profondo danno psicologico della vittima.

**Però non bisogna mai sentirsi in colpa per aver subito un inganno, per non aver capito subito le cattive intenzioni altrui: la colpa è unicamente di chi vuole arricchirsi con la frode a nostre spese!**

**E' necessario invece parlarne e denunciare l'accaduto perché tali episodi non si ripetano, anche se questo comporta qualche possibile "sgridata" da parte dei propri familiari.**

Sul sito del Comune di Torino sono riportati alcuni esempi

<http://www.comune.torino.it/poliziagiudiziaria/anziani/truffe.shtml>

Le truffe possono avvenire in luoghi diversi e sfruttando vari strumenti:

### **per strada**

Finti amici dei figli, ex colleghi di molti anni fa, parenti di ex vicini di casa ecc. Se non si riconoscono le persone è meglio allontanarsi o entrare in un negozio: tutt'al più si verrà giudicati maleducati!

### **in casa**

Non fidarsi delle apparenze!

Il truffatore per farsi aprire la porta ed introdursi nelle case può presentarsi in diversi modi. Spesso è una persona distinta, elegante e particolarmente gentile. Dice di essere un **funzionario delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS**, o un **addetto** delle società di erogazione di servizi come **luce, acqua, gas**, etc. è talvolta un **finto poliziotto, vigile urbano o carabiniere**, ed in questo periodo di pandemia anche un **finto infermiere**.

... "non sempre l'abito fa il monaco"!

E' necessario ricordare sempre che il controllo domiciliare delle utenze domestiche viene preannunciato con un avviso (apposto al portone di un palazzo o comunicato al portiere) che indica il motivo, il giorno e l'ora della visita del tecnico.

### **per telefono**

Per esempio si riceve la comunicazioni di aver vinto un premio:

**bisogna agganciare subito!**

Si tratta di una truffa nella totalità dei casi. A confermarlo è anche la Polizia di Stato.

Un'altra modalità che usano i truffatori è prendere un appuntamento per la vendita di prodotti. Se proprio si vuole vedere di cosa si tratta, mai fissarlo se non si è in presenza di un familiare o amico fidato. Accade spesso, infatti, che lo scopo sia il furto.

### **con il PC e lo smartphone**

**attraverso le mail o sms che arrivano sul cellulare:**

es. finti bonus e carte acquisti che sfruttano il logo del Ministero dello Sviluppo Economico e dei grandi marchi della grande distribuzione per guadagnare la fiducia dei cittadini.

La promessa è quella di una *carta acquisti con credito prepagato di 300 €*, da utilizzare nei negozi Carrefour. Per ottenere questa "carta miracolosa" è necessario, però, registrarsi al link indicato nel messaggio, pagando ben 60 Euro.

■ Ultimamente numerosi utenti segnalano la ricezione del seguente sms :  
“ Secondo Avviso (Nome utente), Abbiamo cercato di contattarti per il tuo regalo di AMAZON-PRIME, Per richiederlo segui questo link: http://.....  
(Nome Link) “

Cliccando sul link, l'ignaro utente viene reindirizzato su una finta pagina di amazon, dove gli viene richiesto di rispondere a delle semplici domande personali, al termine delle quali è richiesto il pagamento, tramite carta di credito, di una somma irrisoria per *avere un costoso iPhone*.

Ovviamente viene sottratto l'importo ma il cellulare non sarà mai spedito.

Nella circostanza i dati della carta vengono usati per attivare un abbonamento a pagamento.

La Polizia di Stato raccomanda sempre di non cliccare sui link indicati nei messaggi e di non inserire MAI i propri dati personali, a maggior ragione i dati delle nostre carte di credito.

■ Continuano ad arrivare alla polizia postale numerose segnalazioni di una pagina web riprodotte il sito della Polizia di Stato, nella quale l'utente viene avvisato di avere 12 ore per pagare una multa di 591 euro per evitare l'arresto per aver visitato siti pedopornografici.

Nella pagina appare una sezione nella quale inserire i propri dati anagrafici e quelli della carta di credito, dalla quale i criminali preleveranno la somma richiesta. Si tratta di un tentativo di estorsione per il quale vi invitiamo a segnalarcelo attraverso il nostro portale [www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it)

Per concludere, un **decalogo "in pillole"** può essere utile:

- ★ Non bisogna aprire la porta a sconosciuti.
- ★ In caso di consegna di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa, chiedere che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino di casa.
- ★ Accertarsi sempre della veridicità delle qualifiche professionali comunicate.
- ★ Attenzione a non chiamare numeri telefonici forniti dagli interessati perché dall'altra parte della linea telefonica potrebbe esserci un complice;
- ★ Chiedere l'assistenza di un familiare.
- ★ Non accettare falsi guadagni
- ★ Non partecipare a lotterie non autorizzate e non acquistare prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d'arte o d'antiquariato se non si è certi della loro provenienza;
- ★ Non accettare in pagamento assegni bancari da sconosciuti.

Alcuni numeri utili a cui rivolgersi:

- ❑ **Polizia postale e delle comunicazioni**  
Compartimento **Torino** Corso Tazzoli, 235 – Tel. **011/3014611**
- ❑ **Carabinieri 112 113**
- ❑ **Polizia di stato 112 113**
- ❑ **Vigili urbani Torino**  
Interventi relativi a qualsiasi caso di emergenza.  
Tel. **011 011 1** Pronto Intervento pattuglie  
Tel. **011 011 011** per Informazioni / segnalazioni / reclami